

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	15
➤ minorati vista	2
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	12
2. disturbi evolutivi specifici	11
➤ DSA	6
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	3
➤ Altro	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	7
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	5
➤ Disagio comportamentale/relazionale	2
➤ Altro	
Totali	33
% su popolazione scolastica	4%
N° PEI redatti dai GLO	15
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	18

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		si
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Assistenti materiali/comunicazione	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Componente GLI	Sì
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro: formazione all'utilizzo della piattaforma Microsoft Office e Argo Registro elettronico	Sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro: Supporto medico specialistico per il benessere fisico e psicologico dello studente	Sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				
	Altro: Disagio e inclusione				Sì
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Dirigente Scolastico - promuove iniziative finalizzate all'inclusione; - pianifica le modalità di organizzazione all'interno dell'Istituto per un utilizzo funzionale delle risorse, favorendo azioni di continuità tra i diversi ordini di Scuola; - nomina il GLI

Il **GLI** (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) svolge le seguenti funzioni:

- Rileva gli studenti con BES presenti nella scuola
- Monitora e valuta il livello di inclusività della scuola
- Elabora una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) riferito a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, entro il mese di giugno
- Supporta i Consigli di classe nella stesura dei PDP

-Formula proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti

Il **GLO** (Gruppo di lavoro Operativo per l'inclusione degli alunni diversamente abili) si occupa:

- Discute, approva e verifica ogni Pei redatto per ciascun alunno con disabilità
- Verifica il processo di integrazione
- Collabora con l'Ente locale e con l'ASL di competenza per la realizzazione del progetto di integrazione
- Collabora con il GLI d'istituto
- Formula proposte in merito al miglioramento dell'Offerta Formativa dell'istituto
- Individua e quantifica le misure di sostegno
- Formula proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza agli alunni con disabilità

I Consigli di classe :

- individuano i casi in cui sia necessaria ed opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative
- Progettano gli interventi didattico-educativi e individuano strategie e metodologie utili alla partecipazione degli studenti con bisogni educativi speciali al contesto di apprendimento
- Elaborano ed applicano il Piano di lavoro (PEI, Pdp, ecc.)
- Collaborano con la famiglia e le istituzioni/enti presenti sul territorio
- Partecipano alla programmazione educativo-didattica
- Supportano il Consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive
- intervengono sul piccolo gruppo
- Coordinano, stendono ed applicano il Piano di lavoro (Pei, Pdp, ecc.)

Il Collegio dei docenti :

Delibera il Piano Annuale per l'Inclusività (mese di giugno)

- Aderisce ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale

Le Funzioni Strumentali:

collaborano attivamente alla stesura del Piano Annuale dell'Inclusione, partecipano ai GLO

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

I docenti curricolari, impegnati con alunni disabili, hanno svolto la prevista formazione ai fini dell'inclusione ai sensi del comma 961 art.1 legge 30 dicembre 2020 n.178-DM188/21. L'inclusione nel nostro istituto è un tema che coinvolge l'intera comunità scolastica dai collaboratori scolastici, agli assistenti alla comunicazione ai docenti tutti. Ciò evidenzia una grande sensibilità e una continua disponibilità ad approfondire le tematiche sull'inclusione partecipando a nuove proposte di formazione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La nozione di BES viene intesa nell'ottica della scuola inclusiva e non implica alcuna forma di categorizzazione, semmai mette in evidenza la necessità della personalizzazione e dell'insegnare come ciascuno è in grado di apprendere.

I criteri di valutazione degli apprendimenti saranno adattati e personalizzati, separando le competenze da valutare dalle difficoltà legate al/ai disturbo/i. Si terrà conto soprattutto del livello di partenza di ogni singolo

alunno ricordando che il principio guida della valutazione è il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Tutto sarà indicato nel Piano educativo individualizzato: per quali discipline sono stati adottati particolari criteri didattici, quali attività di sostegno sono state svolte in sostituzione parziale di contenuti programmatici di alcune discipline, nella scuola secondaria di secondo grado se sono state svolte prove equipollenti e/o tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte o grafiche o la presenza di assistenti, l'utilizzo di strumenti compensativi. La valutazione avrà carattere formativo, questo tipo di valutazione terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno dell'istituto sono presenti le seguenti forme di sostegno:

- docenti di sostegno
- docenti curricolari con titolo di specializzazione /o formati sull'inclusione
- referente Gruppo di lavoro per l'inclusione
- sportello di ascolto per gli alunni con disagio
- corsi di recupero per gli alunni in difficoltà
- assistenti all'autonomia e alla comunicazione
- personale ATA che svolge assistenza di base; interventi previsti per la partecipazione alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione; somministrazione di farmaci

Ci si propone per il prossimo anno scolastico 2022/2023 di migliorare il coordinamento tra docenti curricolari e docenti di sostegno. Ricordando che il docente di sostegno è nominato come supporto alla classe, l'orario di servizio terrà conto di quello delle discipline "sensibili" e degli eventuali momenti in cui sono previsti lavori di gruppo o attività laboratoriali fondamentali nell'attività didattica. Inoltre nell'ambito dei progetti L.E.T.O. l'alunno avrà la possibilità di scegliere il completamento del tempo scuola da recuperare con la frequenza di uno o più laboratori pomeridiani mentre il docente di sostegno, insieme al consiglio di classe, decideranno in base ai bisogni formativi dell'alunno se svolgere le ore di recupero in orario antimeridiano o pomeridiano.

La presa in carico dei BES deve, inoltre, essere al centro dell'attenzione e dello sforzo congiunto della scuola e della famiglia. Vengono riconosciute diverse tipologie di alunni BES (Bisogni Educativi Speciali) che di seguito si riportano: I. Studenti certificati legge 104/92 (disabili certificati dell'ASL o Enti accreditati). E' prevista la figura dell'insegnante di sostegno; si tratta di una situazione a carattere permanente; viene redatto il PEI. IIa. -Disturbi Specifici dell'Apprendimento (certificati dall'ASL o Enti accreditati). Non è prevista la figura dell'insegnante di sostegno, è una situazione a carattere permanente; viene redatto il PDP. IIb. -Disturbi evolutivi specifici (deficit del linguaggio, deficit abilità non verbali, deficit coordinazione motoria, ADHD -disturbi dell'attenzione e iperattività - , funzionamento intellettivo limite - Q.I da 70 a 85 - , spettro autistico lieve, disturbo oppositivo provocatorio). Non è prevista la figura dell'insegnante di sostegno, è una situazione a carattere permanente; viene redatto il PDP., su decisione del team dei docenti (certificati dall'Asl o Enti accreditati. III. -Svantaggio socio-economico, culturale e linguistico; alunni con disagio comportamentale/relazionale (individuati dal Consiglio di Classe).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Il nostro istituto fa parte della rete del CTS dell'I.C. "Calcedonia" di Salerno da cui si aspetta supporto nell'attivazione di corsi di formazione/aggiornamento per i docenti e/o materiali e sussidi utili all'inclusione.

L'associazione AMACI ha confermato la disponibilità a fornirci anche per l'anno 2022/2023, in base al Bonus Scuola, i testi scolastici per i nostri alunni ipovedenti alcuni in digitale PDF leggibili dal sintetizzatore. ed altri in versione audio

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Viene confermato il coinvolgimento delle famiglie degli alunni con BES, affinché perseverino nella collaborazione volta alla formazione dei loro figli. Saranno invitati a partecipare ad incontri con il referente d'Istituto e/o con esperti, per offrire il loro contributo e per apprendere a gestire al meglio la problematica legata ai bisogni educativi speciali. E' compito dei Consigli di classe individuare, in assenza di documentazione, eventuali studenti con bisogni educativi speciali. Nelle classi prime saranno somministrati test specifici per la rilevazione delle difficoltà (Test Prof. Cesare Cornoldi e del Gruppo MT sui disturbi dell'apprendimento e sulle prove di valutazione delle abilità di lettura e comprensione) e dopo aver incontrato le famiglie il Consiglio di classe stabilirà l'opportunità di redigere un piano didattico personalizzato

Per gli alunni con disabilità (Legge 104) viene rilasciata una certificazione medica così come in caso di DSA L.170/2010. Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi il Consiglio di classe motiverà opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche per l'elaborazione di un PDP che gli stessi genitori saranno invitati a condividere.

Continueremo a perseguire l'obiettivo dell'abbattimento delle barriere architettoniche da parte degli organi competenti (Provincia) per ottenere un ascensore per favorire lo spostamento tra i piani, il superamento di gradini attraverso scivoli e in particolare percorsi tattili creati per essere percepiti sotto i piedi per consentire a non vedenti, ipovedenti o persone con motilità ridotta lo spostamento e l'orientamento nei luoghi scolastici.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

I Dipartimenti disciplinari individuano gli obiettivi minimi per ciascuna disciplina, metodologie e strategie comuni per impostare una didattica mirata a garantire tutti gli alunni, quindi anche quelli che presentano Bisogni Educativi Speciali. Ogni docente indicherà nella programmazione didattica gli obiettivi essenziali delle proprie discipline. Tutti i docenti incentiveranno gli alunni alla cooperazione, valorizzando le strategie di lavoro collaborativo, in coppia o piccolo gruppo, perché valorizzare la dimensione di gruppo è la strategia inclusiva più efficace per realizzare le potenzialità di apprendimento di ciascun discente. I docenti useranno l'adattamento come strategia inclusiva quindi adatteranno materiali, stili di comunicazione, forme di lezione e spazi di apprendimento. Saranno valorizzati i diversi stili di apprendimento e i diversi stili cognitivi presenti nelle classi, perché non ci può essere valorizzazione delle differenze senza variabilità didattica. I docenti svilupperanno negli alunni consapevolezza sui loro processi cognitivi, affinché i discenti incrementino strategie di autoregolazione e acquisiscano un metodo di studio personalizzato ed efficace. Sarà attuata un'azione educativa per la gestione delle emozioni e dell'affettività, in modo che gli alunni sviluppino una positiva immagine di sé stessi.

I docenti potenzieranno le strategie logico-visive soprattutto con l'uso di mappe mentali e concettuali. Useranno altresì tutte le forme di organizzazione anticipata della conoscenza, come gli indici testuali, le risorse iconografiche, i diagrammi, i grafici, le tabelle.

Nei Pei verranno indicati il tipo di percorso didattico seguito dallo studente con disabilità specificando tra:

a percorso ordinario

b percorso personalizzato (con prove equipollenti)

c percorso differenziato

La presa in carico dei BES deve, inoltre, essere al centro dell'attenzione e dello sforzo congiunto della scuola e della famiglia. Vengono riconosciute diverse tipologie di alunni BES (Bisogni Educativi Speciali) che di seguito si riportano: I) -Studenti certificati legge 104/92 (disabili certificati dall'ASL o Enti accreditati). E' prevista la figura dell'insegnante di sostegno; si tratta di una situazione a carattere permanente; viene redatto il PEI. II) -Disturbi Specifici dell'Apprendimento (certificati dall'ASL o Enti accreditati). Non è prevista la figura dell'insegnante di sostegno, è una situazione a carattere permanente; viene redatto il PDP. III) - Alunni con deficit del linguaggio, deficit abilità non verbali, deficit coordinazione motoria, ADHD -disturbi dell'attenzione e iperattività - , funzionamento intellettivo limite - Q.I da 70 a 85 - , spettro autistico lieve, disturbo oppositivo provocatorio. Non è prevista la figura dell'insegnante di sostegno, è una situazione a carattere permanente; viene redatto il PDP., su decisione del team dei docenti (certificati dall'Asl o Enti accreditati. IV) -Svantaggio socio-economico, culturale e linguistico; alunni con disagio comportamentale/relazionale (individuati dal Consiglio di Classe).

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ci si propone ancora un utilizzo migliore delle nuove LIM e dei laboratori presenti nell'istituto. Sarà dedicata particolare attenzione allo sviluppo della CLIL partendo da tutte le classi terze. La Biblioteca d'istituto è diventato un luogo molto gradito agli alunni grazie al lavoro di sistemazione a cura di alcuni docenti. Inoltre i docenti assegnati all'istituto sul potenziamento saranno coinvolti, tra l'altro, in progetti di potenziamento e recupero volti ad una maggiore inclusione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Al momento l'organico di sostegno non è in grado di garantire il numero di ore richieste dai rispettivi GLO.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

I docenti referenti per l'Orientamento in sintonia con lo staff della dirigenza e con la Dirigente scolastica hanno pianificato un percorso relativo alla presentazione dell'offerta formativa dell'istituto predisponendo video di presentazione dei sei licei dell'istituto. Tutto il materiale è stato promosso sui vari canali social della scuola. Saranno nuovamente possibili le visite delle scuole secondarie di primo grado in modo da recuperare la comunicazione diretta e frontale con gli alunni coinvolti nella delicata scelta della scuola secondaria di secondo grado. Il pieghevole che tradizionalmente l'istituto ha negli anni predisposto in modalità cartacea, sarà predisposto in versione di file scaricabile e consultabile.

Si stabiliranno contatti con le scuole secondarie di primo grado del territorio, per acquisire in tempi utili informazioni riguardanti gli alunni con Bisogni educativi speciali che hanno deciso di iscriversi al nostro istituto al fine di predisporre prassi il più inclusive possibili.

L'orientamento in uscita è rivolto all'orientamento universitario e al mondo del lavoro con l'obiettivo di favorire una scelta professionale consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni del liceo facilitando il loro passaggio dalla scuola superiore all'università e aiutandoli a comprendere in anticipo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale e sul territorio. Un lavoro efficace in tal senso permette più facilmente ai giovani di cercare, trovare e sfruttare le occasioni migliori dopo il liceo, orientandosi tra le offerte più adatte.

Inoltre gli alunni saranno sollecitati e guidati a consultare i siti delle varie università per documentarsi sui test di ammissione alle università a numero programmato.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 07/06/2022
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16/06/2022**

Allegati

Alunni diversamente abili n.15

n°9 ARTISTICO (alunni con problemi motori n°4)

N°6 Centrale (n2 alunni ipovedenti)

N° 6 DSA

N° 13 ADHD/ Svantaggio/disagio

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.) richiesti dai rispettivi GLO n°15 docenti X18 ore settimanali**
- **N° 6 Risorse per assistenza di base, assistenza alla comunicazione e all'autonomia**